



**Soroptimist d'Italia Club di Bari**



**Università di Bari 'Aldo Moro'**  
**cattedra di ped. generale e sociale**



***Culture di genere ed educazione alla nonviolenza  
oltre gli stereotipi e pregiudizi per una convivenza civile***

**a.a. 2015-16**

***Presentazione***

In questi ultimi anni la didattica universitaria è stata chiamata a rispondere a molteplici sollecitazioni: i nuovi target coinvolti nella istruzione superiore, l'invito ad internazionalizzare i percorsi di studio uscendo dai propri confini nazionali, l'invito a lavorare sull'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali e, soprattutto, la necessità di adottare strategie didattiche in grado di aumentare il dialogo, la partecipazione e la cooperazione tra il sapere formale e il sapere professionale, in presenza e online.

L'aula universitaria è sollecitata così a configurarsi come un luogo "aperto ed espanso" capace di integrare metodi e tecniche di insegnamento che supportino i processi di apprendimento degli studenti dentro, intorno e oltre l'aula, idonea a dare gli strumenti per fare in maniera adeguata, pertinente, creativa il proprio futuro lavoro di formatori

Ore di formazione: 10

struttura del modulo:

Il modulo si colloca all'interno del corso di Pedagogia generale e sociale e si

sviluppa su 5 incontri per complessive 10 ore da realizzarsi nella prima e settimana di dicembre e intende essere un contributo per rafforzare forme di convivenza civile nei diversi contesti educativi con particolare riferimento alla scuola primaria.

Le finalità del modulo riguardano:

- l'approfondimento di informazioni relative alla cultura di genere (significati, ambiti di ricerca, contributi maggiormente rappresentativi a livello sia nazionale, sia internazionale);
- la comprensione delle dinamiche relazionali tra i generi e della loro importanza nei diversi contesti sociali e formativi;
- l'acquisizione di competenze attinenti a una capacità di progettazione di esperienze formative idonee al superamento di stereotipi e pregiudizi e alla violenza nelle sue varie forme.

L'obiettivo è costruire e condividere conoscenza, valorizzare il pensiero critico, formare competenze, elaborare nuovi setting di apprendimento.

Il modulo è pensato e progettato per introdurre e sostenere con gli studenti/esse metodologie didattiche che generino insegnamento partecipativo

I contenuti si sviluppano su:

- aspetti storici ed epistemologici degli studi di genere;
- analisi, riflessioni e proposte sulla questione da parte delle scienze dell'educazione e della pedagogia in particolare.

Le metodologie saranno prevalentemente laboratoriali con presentazione di materiali e documentazioni sui quali centrare l'attenzione e la riflessione degli studenti/esse e favorire così le loro capacità critiche e valutative. Particolare attenzione sarà centrata sul loro coinvolgimento in modo da far emergere e valorizzare le loro esperienze anche attraverso la discussione in piccoli gruppi e facilitare la promozione della riflessione critica e la consapevolezza di sé.

Tempi:

- tre ore di informazione e orientamento. Analisi di testi e documenti
- quattro ore per approfondimenti e dibattiti
- tre ore per presentazione di risultanze, comparazioni, valutazioni.

parole chiave: stereotipi sessisti, culture di genere, identità personale.

Il modulo si concluderà con la presentazione da parte degli/delle studenti/esse (singoli o in gruppo) di progetti centrati su attività da realizzare in ambito scolastico per la promozione di una cultura rispettosa di sé e dell'altro.

I progetti saranno valutati da una commissione composta dalla prof. Calaprice, dalla presidente del Soroptimist prof. M.T. Muciaccia e dalla presidente della RESS. prof. L. Santelli Beccegato

I progetti maggiormente significativi saranno premiati dal Soroptimist con un bonus per la formazione di euro 500,00.

docenti: S. Calaprice, E. Conte, M. Dentamaro, A. Gagliardi, M.T. Muciaccia, T. Pazienza, L. Santelli Beccegato, R. Schiralli

### **Calendario incontri**

2 dicembre ore 8-9: presentazione del modulo in plenaria: finalità, contenuti, metodi

2 dicembre ore 11-14: A. Gagliardi, M. Dentamaro, L. Santelli Beccegato, R. Schiralli: pari opportunità e studi di genere: aspetti storici ed epistemologici. Prime esperienze educative e didattiche.

Dibattito e formazione gruppi di lavoro

3 dicembre ore 8-10 : E. Conte, T. Pazienza: comprensione delle dinamiche relazionali tra i generi e della loro importanza nei diversi contesti sociali e formativi. Dibattito e continuazione lavori di gruppo

20 gennaio ore 8-9: S. Calaprice: riepilogo e sintesi

20 gennaio ore 11-14: in plenaria: presentazione progetti da parte degli studenti/esse (singoli o in gruppo) di progetti relativi alle pari opportunità e alle culture di genere centrati su attività da realizzare in ambito scolastico per la promozione di una convivenza civile.